EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct

Anno IV - N. 2 feb 2016

Le principali attività del Centro Europe Direct Siena

Il Centro d'informazione Europe Direct è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea.
Si tratta di un network di oltre 450 Reti Europe Direct (ED) in tutta Europa, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena, Firenze e Pisa che cooperano attraverso un Coordinamento ED Toscano.
Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, nonché al mondo accademico.
La Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

I MILLENNIAL E L'EUROPA COME ATTORE GLOBALE

Il settimo ciclo di Lezioni d'Europa s'intitola "I Millennial e l'Europa come attore globale". Pur rivolgendosi alla generalità dei cittadini, il corso si propone di coinvolgere nella discussione sui temi europei in maniera particolare i giovani nati fra il 1980 e la fine del XX secolo o i primissimi anni del nuovo millennio. Sono le generazioni cresciute con la rivoluzione nel campo delle tecnologie informatiche e della comunicazione, ma che al tempo stesso vivono una delle più forti crisi sul piano politico, economico e sociale. Il titolo fa anche riferimento a una delle dieci priorità della Commissione Europea, quella riguardante il ruolo dell'Europa a livello mondiale. La maggior parte degli incontri si svolgerà nel Palazzo del Rettorato dell'Università di Siena e solo alcuni si terranno nella sede di Arezzo, dove da quest'anno è presente uno sportello Europe Direct. Il corso - che avrà inizio il 1° marzo - è gratuito e si rivolge a chiunque abbia interesse per i temi europei o voglia avvicinarsi ad essi, indipendentemente dal tipo di formazione o professione. Sarà possibile partecipare anche alle singole iniziative.
www.europedirect.unisi.it/lezioni-deuropa/lezioni-europa-2016/

"GIORNALISTA PER UN GIORNO": GLI STUDENTI ERASMUS RACCONTANO LA PROPRIA ESPERIENZA

ESN Siena GES, in collaborazione con il Centro Europe Direct Siena, ha promosso l'iniziativa "Giornalista per un giorno" che prevede il coinvolgimento degli studenti Erasmus dell'Università di Siena nella realizzazione della nostra newsletter EDIC Siena. Nell'ambito di questa iniziativa alcuni studenti stranieri, che hanno vissuto negli ultimi mesi a Siena, hanno pubblicato alcuni articoli sulla loro esperienza parlando della nostra città, dell'Università di Siena, delle attività culturali ed extra-curriculari. Gli articoli sono stati scritti in lingua madre e per ogni articolo gli studenti hanno realizzato un piccolo riassunto in lingua italiana, anche per dimostrare come la loro conoscenza della nostra lingua sia migliorata in questi mesi.

Articoli alle pagine 7 e 8

DAL 1° MARZO A SIENA "LEZIONI D'EUROPA 2016"

"LEZIONI D'EUROPA 2016" CICLO DI SEMINARI DAL 1° MARZO AL 31 MAGGIO A SIENA

L'UE è impegnata con successo su molti fronti: dagli aiuti umanitari all'assistenza finanziaria, dai negoziati all'intermediazione, nonché nell'ambito di sicurezza e difesa. Come di consueto il corso prevede un'introduzione alla storia, all'integrazione e alle istituzioni d'Europa, cui seguiranno focus su temi specifici d'interesse europeo, come politiche, sostenibilità, occupazione, commercio e imprese.
È prevista una prova finale che verterà soprattutto sull'integrazione europea. Alla prova saranno ammessi coloro che avranno partecipato almeno al 50% delle lezioni. Il superamento della stessa darà la possibilità di frequentare i moduli sull'euro-progettazione.
Sarà rilasciato un attestato di partecipazione per i singoli moduli o per l'intero percorso.
Le lezioni, se non diversamente indicato, si svolgeranno dalle ore 10 alle ore 12 nell'Aula Magna Storica – Rettorato Università di Siena (Banchi di Sotto 55).
Il corso sull'euro-progettazione si articolerà sull'intera giornata e si svolgerà nell'Aula Magna del Rettorato.
Il programma e le variazioni/integrazioni saranno disponibili alla pagina:
www.europedirect.unisi.it

Per informazioni rivolgersi a: Centro di Informazione Europe Direct Siena URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico Banchi di Sotto 55, 53100 - Siena Tel. 0577 232295 o 232273 Numero Verde 800 221644 europedirectsiena@unisi.it

PROGRAMMA

Le lezioni si terranno nel Palazzo del Rettorato dell'Università di Siena - via Banchi di Sotto, 55 Siena o nella sede aretina dell'ateneo senese se opportunamente specificato del programma.

Martedì 1 marzo
Storia del processo d'integrazione europea
Daniele Pasquinucci

Mercoledì 2 marzo
The European Union: past present and future
Massimiliano Montini (in lingua inglese)

Giovedì 3 marzo
Istituzioni, organi e politiche dell'UE
Daniele Pasquinucci

Lunedì 7 marzo
La percezione dell'Euro nell'opinione pubblica europea
Daniele Pasquinucci, Francesco Farina, Jacques Le Cacheux, Roberto Tamborini

Giovedì 10 marzo - Aula E - Via Mattioli 10
Le politiche ambientali dell'UE e la società europea
Laura Scichilone, Lorenzo Ciccarese, Valentina Mazzarelli

Martedì 15 marzo
Dialogo sulla sostenibilità ambientale
Massimiliano Montini, Simone Borghesi

Lunedì 21 marzo
Laboratorio meticcio (nell'ambito della Settimana europea contro il razzismo)

Martedì 22 marzo
La dimensione urbana nelle politiche di coesione 2014-2020 con particolare riguardo ai Programmi Urban Innovative Actions e Urbact III
Paola Amato

Lunedì 4 aprile
Dialogo su TTIP - Transatlantic Trade and Investment Partnership
Massimiliano Montini e giovani laureati

Martedì 5 aprile
FRONTEX: l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Marc Arno Hartwig *continua a pag. 3*

TRE MESI DI APPUNTAMENTI CON L'UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA

continua da pag. 2

Lunedì 11 aprile
Crisi e ruolo della Banca europea per gli investimenti: il rilancio degli investimenti
Marco Santarelli

Martedì 12 aprile
Europe Direct Università di Siena - Sede di Arezzo
I finanziamenti alle imprese della Banca europea per gli investimenti
Roberto Venuti, Marco Santarelli

Giovedì 14 aprile
Tutela del consumatore e neuromarketing
Sonia Carmignani, Simona Fortunati

Giovedì 21 aprile
L'Unione Europea e il Novel Food
Sonia Carmignani, Claudio Rossi, Comasia Ricci

Giovedì 28 aprile Europe Direct Università di Siena - Sede di Arezzo
Il TTIP - Transatlantic Trade and Investment Partnership
Roberto Venuti

Mercoledì 4 maggio
Italia e Germania nel contesto dell'UE: stereotipi e reciproche percezioni
Daniele Pasquinucci, Giovanni Bernardini, Federico Niglia, Gabriele D'Ottavio

Lunedì 9 maggio
A scuola di OpenCoesione: il monitoraggio civico e le politiche europee di coesione.
SVE: Servizio Volontario Europeo

Martedì 10 maggio Europe Direct Università di Siena – Sede di Arezzo
Il portale dell'Unione Europea EURES
Paola Bobini

Mercoledì 11 maggio - Via Mattioli 10
seminario e laboratorio
Rendere l'Europa comprensibile: proposte per semplificare l'UE
Daniele Pasquinucci, Giuliana Laschi

Lunedì 16 e martedì 17 maggio
Lunedì 30 e martedì 31 maggio
Europrogettazione

ARRIVA L'EIPP, IL PORTALE PER I GRANDI PROGETTI EUROPEI

La Commissione europea ha lanciato il nuovo portale per gli investimenti in Europa, un portale che permette ai promotori di progetti di un valore pari o superiore ai 10 mln di euro di mettere in evidenza il proprio progetto affinché questo possa incontrare l'interesse di potenziali investitori in tutto il mondo. Fanno parte del portale:
- una banca dati che ospita le schede relative ai singoli progetti con informazioni singole e strutturate;
- una mappa interattiva dei progetti;
- un elenco dei progetti sotto forma di tabella.

Perché un portale dei progetti?

Tanta liquidità ma poche opportunità di investimento: è questo il problema evidenziato da tanti investitori multinazionali che hanno accolto favorevolmente un portale che rende accessibili progetti di paesi, settori e dimensioni diverse.

Alla base c'è la necessità degli investitori di poter scegliere dove investire e allo stesso tempo per i promotori l'opportunità di disporre di alternative di finanziamento.

Il portale si propone di avere una dimensione europea che contribuisca ad accelerare e realizzare un maggior numero di investimenti sia all'interno sia all'esterno dell'UE.

Quali sono i criteri per la pubblicazione dei progetti nel portale?
- richiedere investimenti per almeno 10 milioni di EUR;
- rientrare in uno dei settori come ad esempio ricerca e sviluppo, trasporti, energia, ambiente;
- essere compatibili con il diritto dell'Unione e con il diritto dello Stato membro interessato;
- prevedere un inizio entro tre anni dalla richiesta di pubblicazione nel portale.

Il promotore deve essere una persona giuridica con sede in uno Stato membro (le persone fisiche non possono presentare progetti).

Vuoi proporre il tuo progetto o consigliare il portale a un tuo contatto? Scopri maggiori informazioni online alla pagina *https://ec.europa.eu/priorities/european-investment-project-portal-eipp_it*

A ROMA IL FESTIVAL DELLE CARRIERE INTERNAZIONALI

Dal 5 all'8 marzo a Roma si svolgerà, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il primo evento dedicato interamente ai giovani che vogliono farsi strada nel competitivo mercato delle carriere internazionali. L'articolato mondo delle carriere internazionali non avrà più segreti: 200 espositori e 4 giorni di full immersion in cui più di 30.000 giovani avranno la possibilità di confrontarsi con funzionari di organismi internazionali, rappresentanti delle più importanti ONG in Italia e nel mondo e HR di prestigiose aziende. L'evento sarà articolato in 4 intense giornate di informazione-formazione durante le quali ogni partecipante potrà scegliere il percorso più adatto a lui per avviarsi ad una carriera di successo.

Tutti i partecipanti inoltre potranno avere accesso anche ad una grande area espositiva con numerosi enti di formazione e lavoro internazionale: la "Fiera delle carriere internazionali", aperta al pubblico per 2 giorni del festival.

http://ec.europa.eu/italy/events/2015/festival_carriere_internazionali_it.htm

PER DISCUTERE DI EUROPA CON LE SCUOLE RIPARTE "NEW GENERATION EP"

L'Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo propone anche per il 2016 "New Generation EP", il progetto di simulazione delle attività del PE per promuovere l'incontro tra studenti delle scuole superiori e discutere assieme a loro i progetti e le iniziative dell'Europa di oggi e di domani. Appuntamento finale in maggio a Roma, in occasione della Festa dell'Europa. Per le classi migliori è previsto un viaggio a Strasburgo per partecipare al programma Euroscola.

Si apre la IV edizione di "New Generation EP", la simulazione delle attività parlamentari basata su un testo in discussione al Parlamento europeo. L'iniziativa - a cui partecipano studenti delle scuole superiori - ha lo scopo di promuovere una "cittadinanza europea consapevole", la conoscenza delle istituzioni, del loro funzionamento e del loro ruolo. Gli studenti saranno quindi invitati a mettersi in gioco e verranno accompagnati in un percorso in cui, partendo dalle proprie idee personali, sperimenteranno il processo decisionale parlamentare: le classi lavoreranno sugli emendamenti di gruppo e parteciperanno ai negoziati con le altre scuole partecipanti, per arrivare al voto di un testo finale.

La Festa dell'Europa del prossimo 9 maggio sarà l'opportunità per consegnare il proprio messaggio agli eurodeputati italiani.

Il progetto si articola in tre tappe: un incontro preparatorio presso gli istituti scolastici per una lezione sul Parlamento europeo e sulla procedura di redazione degli emendamenti; un lavoro sui testi (realmente in discussione al PE) per la redazione di 4 emendamenti alla proposta legislativa; una giornata presso lo "Spazio Europa" a Roma, in concomitanza con la Festa dell'Europa, per la simulazione dei negoziati di compromesso e la riunione Plenaria, con discussione e votazione del testo.

Questo sarà illustrato da un oratore per gruppo durante la riunione Plenaria, dinanzi a eurodeputati e giornalisti che selezioneranno i migliori oratori della giornata.

Il premio per loro e le rispettive classi di appartenenza è la partecipazione al progetto del Parlamento europeo Euroscola, un gioco di simulazione dei lavori parlamentari che si svolge nell'aula plenaria di Strasburgo e al quale prendono parte studenti provenienti da tutti i paesi dell'Unione europea.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: È IL TURNO DEI PAESI BASSI

Fino al 30 giugno 2016 la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea sarà gestita dai Paesi Bassi, che hanno ricevuto il testimone dal Lussemburgo. Temi chiave della nuova Presidenza sono: la sicurezza e la libertà in Europa, e un comune approccio alle situazioni di conflitto; un mercato unico efficace, con più lavoro e redditi dignitosi; una politica comune e giusta di migrazione e asilo; una politica climatica ed energetica "a prova di futuro", attenta alla sostenibilità e alla sicurezza; una zona Euro più forte e stabile, con bilanci sani ed economie moderne.

I Paesi Bassi focalizzeranno la loro azione in questi mesi di Presidenza su quattro aree prioritarie: migrazione e sicurezza internazionale; Europa innovatrice e creatrice di lavoro; finanze affidabili ed eurozona robusta; politica energetica e climatica che guarda al futuro.

http://english.eu2016.nl/

I MILLENIAL, UNA SFIDA GENERAZIONALE

di Sergio Piergianni

Con l'inizio del nuovo semestre, la Europe Direct Siena lancerà il settimo ciclo di "Lezioni d'Europa", un progetto che già nel nome esprime il suo fine ultimo, cioè una conoscenza approfondita di ciò che è stata, è ora e sarà domani l'Europa. Quest'anno però particolare attenzione, nel corso dei tanti incontri, sarà riservata ai cosiddetti "Millennial". Ma chi sono i "Millennial"? E cosa hanno in più rispetto ai giovani delle altre generazioni?
La fine del XXI secolo è senza alcun dubbio sinonimo di grandi cambiamenti storici, geopolitici, culturali e tecnologici. È proprio dalle ceneri di un secolo aspro, lungo e ingeneroso che è potuta nascere una nuova generazione di giovani che, dall'occidente del mondo, ha lanciato la sfida alla società novecentesca per guadagnare il primato sul futuro. Se negli anni '80 il cambiamento stentava a palesarsi, è alla fine degli anni '90 che la "Generazione Y", la generazione del nuovo millennio, ha iniziato a far parlare di sé, a conquistare terreno e farsi strada in una società, quella occidentale, non proprio incline al cambiamento. Cavallo di battaglia dei "Millennial" è lo sviluppo tecnologico, un sviluppo così rapido e intenso da poter parlare di una "rivoluzione digitale" che, come tutte le rivoluzioni, ha fatto terra bruciata del "vecchio" per rimpiazzarlo con il "nuovo".
I nati negli ultimi due decenni del 1900, beneficiando del sapere e delle conoscenze scientifico-tecnologiche del passato, hanno saputo concretizzarle, creando un modello di società la cui chiave di volta è la rapidità o, ancor meglio, la "connessione". Una società 2.0 in cui la tecnologia domina la vita quotidiana e connette in maniera magistrale media, politica, economia, cultura, arte e ogni altro possibile settore della società. Ma i "Millennial" non sono solo questo. Non sono solo i fautori di questa nuova cultura digitale. I "Millennial" sono anche quei giovani che, applicando la rapidità - quale emblema della cultura digitale della nuova società 2.0 - alla vita quotidiana, hanno fatto della mobilità un vero e proprio stile di vita, aprendo un grande divario generazionale che è poi la dimostrazione di quanto la fine dello scorso secolo rappresenti uno spartiacque tra due visioni diverse del mondo. Se nella visione delle generazioni passare la mobilità è qualcosa da guardare con diffidenza e di cui esserne quasi spaventati per via dell'incertezza che questa implica nella vita delle persone, opposta è la visione che i giovani hanno della stessa mobilità. Conoscenze multiple, scambio culturale, condivisione di esperienze, versatilità, viaggio e confronto con realtà sempre diverse sono solo alcuni dei possibili benefici di questo nuovo stile di vita, alla cui base vi è la tecnologia.
D'altro canto, solo con una visione di questo tipo, una visione definibile anch'essa 2.0, si potrà rispondere con efficacia alle nuove sfide che, da qui a qualche decennio, la costruzione già in atto della nuova società globale porrà all'ordine del giorno.

USIENA GAME: GLI STUDENTI DELLE SCUOLE INCONTRANO LE SCIENZE

Il 29 febbraio, alle ore 9 presso l'Aula magna del Rettorato dell'Università di Siena, si terrà la prima giornata di USiena game, iniziativa che si svolge nell'ambito della VIII edizione di Unistem, evento dedicato alla scienza e alle cellule staminali.
USiena game sarà caratterizzato da un divertente *contest* in cui le diverse squadre delle scuole superiori si sfideranno in sessioni su domande specifiche legate agli ambiti disciplinari scelti.
Queste le tematiche su cui si confronteranno studenti e studentesse di Siena e provincia: "Alle radici dell'Europa. La nascita del mito e le sue rielaborazioni in epoca moderna" (coordinatore: prof. Simone Beta) - 29 febbraio -; "Misuriamo il mondo (coordinatore: prof. Federico Maria Pulselli) - 3 marzo -; "Le cellule staminali" (coordinatore: prof. Vincenzo Sorrentino) - 11 marzo -.
Le scuole superiori partecipanti saranno: E. S. Piccolomini - Siena, S. Giovanni Bosco - Colle Val d'Elsa, A. Avogadro - Abbadia San Salvatore, Valdichiana - Chiusi, A. Volta - Colle Val d'Elsa.
L'evento sarà cofinanziato dal Centro Europe Direct Siena.

"GIORNALISTA PER UN GIORNO": GLI STUDENTI ERASMUS RACCONTANO LA LORO ESPERIENZA

SIENA: UN ERASMUS FEU QUI DONNE BEACOUP DE CHOSES

Céline Planchais (Francia)

L'Erasmus avant l'arrivée à Sienne c'était l'aventure, partir sans savoir ce qui va t'attendre. C'était l'envie de découvrir un autre pays, une autre culture tout en ayant un peu peur de débarquer seule dans un lieu inconnu.
Mais Sienne s'est révélée être une ville magnifique où l'on se plaît bien, remplie de gens très accueillants et très ouverts, toujours prêts à te rencontrer et à te faire passer un Erasmus de folie !
L'une de mes peurs en partant pour Sienne, bien qu'un peu anodine, était de passer mon anniversaire toute seule, celui-ci se déroulant peu de temps après mon arrivée. Mais c'était sans compter sur toutes les personnes merveilleuses venues de partout que j'ai pu rencontrer durant mon séjour.
De merveilleux souvenirs tout au long de ces mois de rêves, mais surtout une aventure inoubliable et très enrichissante à vivre absolument!

"Siena si è rivelata essere una città bellissima dove fa piacere vivere…"

"…un'avventura indimenticabile che arricchisce molto, da vivere assolutamente!"

UNA EXPERIENCIA QUE TODOS DEBERÍAN VIVIR

Georgina Diez Ventura (Spagna)

Decidir hacer un Erasmus ha sido la mejor decisión que he podido tomar en mi vida. No fue fácil, me sentía insegura y poco preparada para algo así: una ciudad y un idioma diferentes, vivir sola y tener que resolver cualquier problema por mí misma, conocer a gente de allí o del resto del mundo…Pero a medida que pasan los días todo se ve más fácil.
He tenido la suerte de conocer a gente maravillosa que me ha ayudado muchísimo en mi día a día, a adaptarme enseñándome el idioma, la ciudad, las costumbres…
Se han convertido en mis amigos y no los olvidaré nunca.
Es una experiencia que te cambia por completo. Agradezco esta oportunidad a todas las personas que la han hecho posible, ¡y si pudiera la repetiría una y mil veces más!

"Ringrazio tutte le persone che mi hanno dato la possibilità di vivere questa esperienza, e se potessi la ripeterei altre mille volte!"

In collaborazione con:

"GIORNALISTA PER UN GIORNO": GLI STUDENTI ERASMUS RACCONTANO LA LORO ESPERIENZA

THE LABYRINT OF SIENA STREETS

Gabija Karlonaite
(Lituania)

First 30 minutes spent in Siena already predicted me the real image of this place – native people are always ready to help and they speak just in Italian, complicated labyrint of tiny streets and of course never till the end clear things. After half a year spent in Italy I can say that this image fits to all country.
When I just arrived in Siena, I took taxi to bring me to the residence of university where was supposed to live. Of course dormitory was closed and nobody opened me doors even I was calling for ages.
So nice taxi driver brought me to the university for free! He also gave me a map of Siena, which now is sticed on my room wall in Lithuania.

"Un tassista mi ha portato all'università gratuitamente e mi ha dato una mappa di Siena, che ora è appesa sul muro della mia stanza in Lituania."

I was said go to *24 maggio* street to get the keys. University rectorate said me it's close. For a first time it took me about two hours to find this place by using just the taxi driver's map. The way back was even longer. I was getting lost all the time, burt at the same time I saw the Duomo, Piazza del Campo, fountains, some gates named porta and nice panoramic places of Siena. Every minute I was wondering is the nicier place can exist? And after each new corner i was astonished of the beautiful Siena places more and more.

After a while, I got used to tiny Siena streets, but my wonder of beauty didin't dissapear. The niciest thing in Siena for me is Piazza del campo. I think i spend the most time there by observing people and traditional celebrations also drinking wine with erasmus, talking to italians and observing stars in the sky. Now I have learned all Siena streets by heart and really hope not to forget it. Someday I am going to visit it again, all the fountains, Orto tolomei, Fortezza and it's small viccolo and others streets which always brings me nice memories.

"Ho imparato il labirinto di strade di Siena a memoria e spero davvero di non dimenticarlo."

In collaborazione con:

UE: SETTE DOMANDE AI CITTADINI SULLO STATO DELL'EUROPA

I cittadini potranno accedere al questionario su "Lo stato e le prospettive dell'Unione europea" attraverso il sito istituzionale della Camera dei deputati, oppure con il link diretto alla piattaforma digitale Mediacivici *www.civici.eu/camera.*

La consultazione, composta da sette domande, permetterà ai cittadini di esprimere la propria opinione sulle attuali carenze, sui risultati finora raggiunti, sull'assetto istituzionale e soprattutto sulle prospettive future dell'Unione.

Il primo quesito, a risposta multipla, analizza i vantaggi che l'adesione all'Ue ha comportato per i cittadini degli Stati membri. Dieci le possibili risposte tra le quali: pace e stabilità, libera circolazione di persone e merci, moneta unica, Erasmus, tutela dei consumatori e dell'ambiente.

Prevista anche l'opzione che non contempla alcun beneficio. Nella seconda domanda si affrontano gli ambiti nei quali l'Ue è risultata inadeguata. Anche in questo caso, dieci possibili risposte tra cui: migrazione, lotta alla povertà, riduzione dei divari di sviluppo, sostegno alla crescita.

Si chiede poi quali siano i settori nei quali sarebbe opportuna una maggiore incisività e quali siano le azioni da avviare per accrescere l'efficacia dell'Europa di fronte alle sfide globali. Il quinto quesito si occupa della cittadinanza europea, mentre il sesto riguarda la eventuale necessità di un cambio di assetto istituzionale.

La consultazione si chiude dando spazio a proposte o suggerimenti liberi. I temi affrontati nel questionario seguono il solco della Dichiarazione "Più integrazione europea: la strada da percorrere", documento sottoscritto il 14 settembre scorso a Montecitorio dai Presidenti delle Camere basse di Italia, Francia, Germania e del Parlamento del Lussemburgo e successivamente firmato dai Presidenti delle assemblee parlamentari di altri sette Paesi dell'Ue. Tra questi l'ultimo in ordine di tempo è il Parlamento di Cipro, che ha sottoscritto la dichiarazione proprio oggi.

Il questionario sull'Europa sarà on line per tre mesi, al termine dei quali le risposte date dai cittadini saranno analizzate da un comitato di saggi. I risultati della consultazione saranno anche presentati il 22-24 maggio alla Conferenza dei presidenti dei Parlamenti Ue che si terrà a Lussemburgo.

OPEN CONSULTATION: EDIC 2013-2017

Mid-Evaluation of the 2013-2017 generation of Europe Direct Information Centres (EDICs)

The contributions can be submitted in all EU languages. You can select your preferred language from the list of languages shown on the survey page.

Targeted groups: all citizens and organisations are welcome to contribute to this consultation. *Period for consultation:* from 10/02/2016 to 04/05/2016

Background

The network of some 500 walk-in offices known as Europe Direct Information Centres (EDICs) is one of the main tools of the European Commission to engage with citizens on EU-related topics at local and regional level. The centres are present in all EU Member States. Their mission is to inform European citizens at local and regional level by providing information about the EU, referring them to specialised information sources and signposting to other services and networks. EDICs give information, advice, assistance and answers to questions about the EU and, in particular, about the rights of EU citizens, the EU's priorities, legislation, policies, programmes and funding opportunities. Additionally, EDICs stimulate debate through the organisation of conferences and events and channel citizens' feedback to the EU. EDICs are operated by host organisations selected through open calls for proposals managed by EC Representations at national level.

Further information are avaliable at *http://ec.europa.eu/dgs/communication/take-part/consultations/2013-2017-edics_en.htm*

POLITICHE E FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

AGRICOLTURA

• La Commissione europea ha dato il via libera al riconoscimento come marchio Igp (indicazione geografica protetta) per i Cantuccini Toscani. Il riconoscimento è avvenuto lo stesso giorno anche per l'asparago di Cantello che è entrato nel registro Igp. Con questi provvedimenti salgono così a 278 le Dop e Igp italiane registrate in ambito comunitario, consolidando il primato italiano per i prodotti agroalimentari di qualità.
http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html

• La Commissione europea ha pubblicato i primi inviti a presentare proposte per la promozione dei prodotti agricoli dell'Unione europea. Saranno disponibili 111 milioni di euro per cofinanziare progetti pluriennali finalizzati ad aiutare i produttori europei a trovare nuovi mercati e a promuovere il consumo dei prodotti agricoli europei. Le proposte di progetto possono essere inviate direttamente online alla Commissione fino al 28 aprile 2016.
http://ec.europa.eu/chafea/agri/2016-calls-simple-multiple-programmes_en.html

AMBIENTE

La Commissione europea ha annunciato un investimento di 63,8 milioni di euro per i primi progetti integrati nel quadro del programma LIFE per l'ambiente. I progetti sono stati concepiti per aiutare gli Stati membri a rispettare la legislazione dell'UE in quattro settori: Natura, Acqua, Aria e Rifiuti. I sei progetti scelti avranno una dotazione di bilancio complessiva di 108,7 milioni di euro, 63,8 milioni dei quali cofinanziati dall'UE. I progetti potrebbero mobilitare e coordinare più di 1 miliardo di euro in finanziamenti complementari provenienti sia da fondi agricoli e regionali dell'UE sia da finanziamenti nazionali e privati. Questi importi saranno destinati a sostenere progetti in Belgio, Germania, Italia, Polonia, Finlandia e Regno Unito. La dotazione di bilancio complessiva dei progetti Natura ammonta a 56,3 milioni di euro, di cui 33,3 milioni finanziati dall'UE. I progetti possono agevolare l'uso coordinato di 393 milioni di euro di finanziamenti complementari - destinando ad esempio alle infrastrutture altri fondi disponibili dell'UE - per la gestione dei siti protetti Natura 2000. Fonte:
http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160126_nuovi_progetti_ambiente_it.htm

COOPERAZIONE

La Commissione europea ha adottato una serie di programmi di cooperazione transfrontaliera, per un totale di un miliardo di euro, a sostegno dello sviluppo sociale ed economico delle regioni situate su entrambi i lati delle frontiere esterne dell'UE. Per ciascun programma i paesi partecipanti hanno selezionato un massimo di quattro priorità, quali lo sviluppo delle PMI, la cultura, l'ambiente e i cambiamenti climatici, la lotta contro la povertà, l'istruzione e la ricerca, l'energia, l'accessibilità e la gestione delle frontiere.
Il nuovo pacchetto di misure consentirà di finanziare progetti in 27 paesi: Italia, Stati membri dell'UE (Bulgaria, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia), Norvegia, Turchia, Armenia, Georgia, Repubblica di Moldova, Ucraina e Russia ad est; Egitto, Israele, Giordania, Libano, Palestina, Tunisia. I finanziamenti provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dallo strumento europeo di vicinato (ENI). Le convenzioni di finanziamento tra i paesi partner e l'UE saranno formalizzate entro la fine del 2016. Le sovvenzioni saranno assegnate attraverso inviti a presentare proposte, che dovrebbero essere pubblicati nel corso del 2016 o all'inizio del 2017.
http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160107_lue_investe_1_miliardo_frontiere_esterne_it.htm

POLITICHE E FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

IMPRESE

Imprese, oltre 200 milioni di investimenti per start-up e PMI. L'8 febbraio la Commissione europea ha annunciato che sono stati firmati quattro nuovi accordi del FEI con Italia, Paesi Bassi, Spagna e Francia per investimenti di capitale in start-up, PMI e società a media capitalizzazione. I fondi azionari dei quattro paesi hanno annunciato chiusure con impegni totali pari a 90 milioni di euro dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI), con le garanzie dei programmi COSME e InnovfinHorizon 2020 della Commissione europea. I quattro accordi permetteranno ai gestori di fondi di investire capitali in start-up, piccole e medie imprese e società a media capitalizzazione promettenti che necessitano di investimenti di capitale nelle fasi inziali e di crescita. Mobilitando altri investitori, compresi fondi del settore privato, si dovrebbe arrivare a un investimento complessivo di 200 milioni di euro.
I finanziamenti europei contribuiranno a promuovere imprese ad alto potenziale attive in diversi settori, come le tecnologie pulite, il miglioramento di strumenti medici, le tecnologie dell'informazione per la diagnostica e i servizi sanitari, e l'economia digitale. In particolare per l'Italia il fondo in questione è Panakès Fund I, che per i prossimi cinque anni finanzierà progetti nell'ambito delle tecnologie mediche.
https://ec.europa.eu/commission/2014-2019/katainen/announcements/start-ups-gain-access-over-eu-200-million-equity-funds-italy-netherlands-spain-and-france_en

OCCUPAZIONE

Giovani, consultazione pubblica su mobilità lavorativa aperta fino al 22 aprile. Nel mese di gennaio la Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sullo schema di mobilità lavorativa per i giovani "Your First EURES job" aperta fino al 22 aprile. Per sostenere l'ingresso dei cittadini europei più giovani nel mercato del lavoro la Commissione Ue ha avviato da diversi anni il programma sperimentale Your First EURES job (YFEJ). A differenza delle attività portate avanti nell'ambito del programma Erasmus +, basate sull'apprendimento, il programma YFEJ mette a disposizione un vero e proprio servizio di collocamento lavorativo, con opportunità di impiego, tirocini e apprendistato retribuiti in un altro Stato membro, per una durata di almeno 6 mesi. Attraverso la consultazione pubblica, il Collegio dei commissari intende raccogliere opinioni sulla fase preparatoria del programma e sugli interventi futuri per migliorare la mobilità dei giovani nel mercato del lavoro europeo. L'obiettivo è valutare l'efficacia e l'impatto dell'azione preparatoria del programma, individuando al contempo nuove misure a favore dell'occupazione giovanile nell'Ue. I contributi devono essere inviati entro il 22 aprile 2016.
https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/95c23e4e-10be-0d6e-14f9-94823ac57ea6

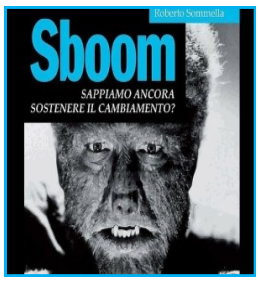
TRASPORTI

La Banca europea per gli investimenti (BEI) e le Ferrovie delle Stato italiane (FS) si sono accordate per un finanziamento di 300 milioni, attraverso la sottoscrizione di un'emissione obbligazionaria, per l'acquisto delle nuove carrozze viaggiatori destinate alle tratte regionali. Il bond avrà anche la garanzia dell'EFSI (European fund for strategic investments), lo strumento alla base del cosiddetto "Piano Juncker" per il rilancio degli investimenti in Europa. Si tratta della nona operazione di attuazione del Piano Juncker siglata dal Gruppo BEI in Italia a partire dalla scorsa primavera. L'operazione è altamente innovativa sia per la costruzione finanziaria sia per il settore (tratte regionali). Nel dettaglio, la BEI sottoscrive un corporate bond di FS il cui ricavato è destinato a sostenere l'acquisto di nuovi treni che copriranno le tratte regionali in Lazio, Toscana, Veneto, Piemonte e Liguria: in tutto 49 motrici e 250 carrozze a due piani. L'investimento complessivo di Trenitalia (la controllata per il traffico passeggeri) nelle cinque regioni in questione è di 700 milioni.
http://www.eib.org/infocentre/press/releases/all/2015/2015-318-bei-piano-juncker-300-milioni-a-ferrovie-per-i-treni-regionali.htm

LETTURE DALL' EUROPA

Europa anno zero. Il ritorno dei nazionalismi
AutoreGiovannini Eva
Editore Marsilio
(Collana I nodi)

In questi anni del terzo millennio stiamo assistendo a un sostanziale ritorno dei nazionalismi in Europa. Movimenti di una destra radicalmente identitaria, populista e con tendenze xenofobe sono entrati nel Parlamento europeo e nel 2015 i risultati elettorali in ben otto paesi dell'Unione hanno decretato l'avanzata incessante delle destre. Sono destre anomale, nuove, destre che non vogliono essere definite tali. Per lo più "sovraniste", non fasciste, per quanto in alcuni casi presentino frange estreme e pericolose. Per raccontare questo fenomeno nelle sue varie declinazioni, Eva Giovannini ha intrapreso un viaggio attraverso sei paesi europei: dalla Francia di Marine Le Pen, che cavalca la riscoperta dell'orgoglio nazionale, al Regno Unito di Nigel Farage, leader dell'Ukip; dalla marcia dei "nuovi patrioti" di Pegida, in Germania, all'estrema destra ungherese; dalla Grecia di Alba Dorata e dell'alleanza tra Syriza e gli indipendentisti cattolici di Anel, fino all-Italia della Lega Nord di Salvini, che riparte dalla Sicilia per rifondarsi e dichiara guerra alle élite europee e alla immigrazione.



Sboom, sappiamo ancora sostenere il cambiamento?
Roberto Sommella
Fioriti Editore

La nostra crisi non è solo quella legata agli asfittici calcoli dell'economia, ad un'iniezione di liquidità guidata dai banchieri, ai trattati da siglare per poi cambiarli. È una crisi d'identità.

Fragili, impauriti, 300 (500?) milioni di persone vivono in sistemi in cui si è instaurata la dittatura della "mediocrazia", quella mediocrità di sistema e di vertice che diventa fragile arbusto rispetto ai venti globali e al culto della meritocrazia a stelle e strisce. Quasi volessero distogliere lo sguardo da qualcosa che non conoscono.
Meglio non sapere. L'Europa di oggi volta le spalle al futuro che gli altri cavalcano, subisce le tempeste finanziarie che nascono altrove, paga il dazio dei tormenti sociali, in parte domestici e, in larga parte, importanti dalle economie emergenti e dalle nuove democrazie. Senza colpo ferire.

europe direct SIENA
CENTRO DI INFORMAZIONE

Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EDIC SIENA è possibile visitare la pagina web alla voce www.*unisi.it/ateneo/europedirect* inserire il proprio indirizzo e-mail nel campo apposito.

EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*
Redazione: *Angelita Campriani, Daniela Cundrò, Monica Masti*
Hanno collaborato: *Georgina Diez Ventura, Gabija Karlonaite, Céline Planchais, Sergio Piergianni*
E-mail: *europedirectsiena@unisi.it*
Recapiti: *via Banchi di Sotto, 55 - Siena*
Tel. 0577 232293
Fax 0577 232294
Numero chiuso in redazione: *24 febbraio 2016*
Stampa: Centro Stampa dell'Università
Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 8 del 27 dicembre 2012